

## AREA MANUTENZIONE E PROTEZIONE CIVILE

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

*Provvedimento sindacale n.39 del 25/07/2022*DETERMINAZIONE  
R.G. n. 653 del 30-12-2022

N. Area 337	Data emissione	30-12-2022
-------------	----------------	------------

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO ED IMPEGNO SPESA.- "ACQUISTO MATERIALE E MANUTENZIONE DI RINGHIERE ED INFERRIATE PRESENTI NELLE AREE URBANE E LUNGO LE STRADE COMUNALI".Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONI E P.C.**

**PREMESSO** che da una ricognizione effettuata sul territorio comunale da parte di personale del Servizio Manutenzioni, è emersa la necessità di eseguire la manutenzione di ringhiere ed inferriate presenti nelle aree urbane ovvero lungo le strade comunali ed è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla manutenzione e riqualificazione delle ringhiere e delle inferriate presenti nelle aree e lungo le strade comunali;

**CONSIDERATO** che questo Ente con delibera di G.M. n. 273 del 28/12/2022, ha stabilito di:

- **DI ASSEGNARE** al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile la somma di **Euro 10.000,00**, necessaria per **"l'acquisto materiale e manutenzione di ringhiere ed inferriate nelle aree urbane e lungo le strade comunali"**, come in premessa esplicitato disponibile sul bilancio comunale 2022 al Cod 0801103029999 CAP. 2005/1 IMP. 376 ;
- **DI AUTORIZZARE** il Responsabile dell'Area Manutenzione e Protezione Civile ad attivare le procedure di gara dirette all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il servizio de qua secondo i dettami del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- **DI DARE ATTO** che la superiore spesa rientra nei limiti imposti dall'art. 163 del D.Lgs. n.267/2000;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

**VISTO** l'Art. 31 - in rubrica - Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni - commi 3 e 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici",

AREA MANUTENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - Determinazione n. 653 del 30-12-2022 - Il documento informatico è copia ai sensi dell'art. 23

Bis comma 2 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale tra l'altro, dispone:

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

**PRESO ATTO** dell'art. 1 - in rubrica - Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicata sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, il quale statuisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo

35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5-bis. All'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria».

5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a

sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**RICHIAMATO** il parere ANAC rilasciato nella funzione consultiva, n. 13/2022 in ordine alla questione, se le norme emergenziali, per intendersi le procedure di aggiudicazione di cui al comma 2, lett. a) e b) dell'articolo 2 del D.L. 76/2020 debbano o meno considerarsi solo facoltative rispetto alle norme codicistiche (derogabili nel periodo emergenziale) di cui all'articolo 36, comma 2 del Codice, con il quale è stato ribadito che:

.....  
L'Autorità ha ulteriormente chiarito che «la norma di cui all'art. 1 del decreto legge n. 76 del 2020 convertito in legge n. 120 del 2020, costituisce la consapevole scelta del legislatore di privilegiare la finalità di maggiore celerità nella definizione delle procedure ad evidenza pubblica in favore della rapidità dell'erogazione delle risorse pubbliche per sostenere l'economia in un periodo emergenziale. In questo senso l'incipit dell'art. 1 del menzionato decreto legge afferma che, senza lasciare margini di scelta alla stazione appaltante, "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"(...)» (delibera n. 4/2022 –PREC 221/2021/L – PB).

**Tali disposizioni del d.l. 76/2020 non hanno quindi carattere facoltativo per la stazione appaltante, ma nel periodo sopra indicato, le nuove procedure sostituiscono quelle previste dall'art. 36 del Codice, in quanto introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici (in tal senso parere Mims n. 735/2020).**

Alla luce di quanto sopra, pertanto, le disposizioni dell'art. 1 del d.l. 76/2020, conv. in l.n. 120/2020, contemplanti un regime di affidamento dei contratti pubblici sotto-soglia, derogatorio rispetto alle previsioni dell'art. 36, comma 2, del Codice, trovano applicazione per tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture, inclusi i servizi di progettazione, per i quali la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

**RITENUTO**, per le motivazioni sopraesposte e la normativa anzi richiamata, di poter procedere mediante Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#);

**RICHIAMATO** l'Art. 40 – in rubrica - Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione – del Codice dei contratti pubblici emanato con Decreto Legislativo n.50/2016 il quale statuisce che:

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo

5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

**VISTO** l'art. 32 - in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento - comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

**VISTO** l'art. 192 - in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale stabilisce che:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

**VALUTA** la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché agli altri elementi previsti dall'Art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

**VISTI** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**DATO ATTO che:**

- con l'affidamento dei lavori in oggetto si intende procedere **“all’acquisto materiale e manutenzione di ringhiere ed inferriate presenti nelle aree urbane e lungo le strade comunali”**;

- l'importo delle prestazioni complessive dell'incarico risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108 e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "Affidamento diretto";

- l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con il criterio del minor prezzo;

- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del



decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»», (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**ATTESO** che il R.U.P., in ragione della tipologia degli interventi da eseguire, ha individuato e contattato la ditta **Scaffidi Gennarino Gianpaolo** con sede in Piraino via Nazionale, codice fiscale: SCFGPL78R22Z1120, la quale, per le vie brevi, si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio di che trattasi per l'importo di **Euro 10.000,00 IVA inclusa al 22%**, al netto della riduzione per l'applicazione dell'art. 163, comma 3) del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di interventi urgenti nonché di affidamento diretto;

**DATO ATTO** che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per la stipula dei contratti con le Amministrazioni Pubbliche e quelli tecnico-professionali per l'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento;

**EFFETTUATE** le verifiche in capo alla predetta ditta ed in particolare:

- DURC On Line, della ditta **Scaffidi Gennarino Gianpaolo**, con sede in Piraino via Nazionale, codice fiscale: SCFGPL78R22Z1120, emesso dall'INAIL numero protocollo INAIL con scadenza validità 21/03/2023, dal quale la predetta impresa risulta regolare con gli obblighi contributivi e previdenziali;
- Dichiarazione ai fini di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

**DATO ATTO** che il RUP del servizio il Geom. Carmelo M. CERAOLO, già Responsabile dell'Area Manutenzioni e P.C.;

**VISTI** i Decreti Sindacali nn. 17 e 56/2022, di attribuzione al sottoscritto Geom. Carmelo Mario CERAOLO, dell'incarico di responsabilità organizzativa dell'Area Manutenzioni e P.C., con attribuzione di funzioni proprie delle figure dirigenziali ex art. 109, comma 2 del TUEL;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021;

**VISTO** l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

**VISTA** la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## **P R O P O N E**

**DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

**DI AVVIARE** la procedura “Affidamento diretto” per l'affidamento ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del

AREA MANUTENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - Determinazione n. 653 del 30-12-2022 - Il documento informatico è copia ai sensi dell'art. 23

Bis comma 2 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”, (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, per “**l’acquisto materiale e manutenzione di ringhiere ed inferriate nelle aree urbane e lungo le strade comunali**”;

**DI STABILIRE**, in conformità all’art. 192 - in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure - del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che:

- con l’affidamento dei lavori in oggetto si intende procedere “**all’acquisto materiale e manutenzione di ringhiere ed inferriate nelle aree urbane e lungo le strade comunali**”;

- l’importo delle prestazioni complessive dell’incarico risulta inferiore alla soglia di cui all’art. 1 comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”, (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108 e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di “Affidamento diretto”;

- l’aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto dell’art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con il criterio del minor prezzo;

- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell’art. 32 – in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”, (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**DI PRENDERE ATTO** che il R.U.P., in ragione della tipologia degli interventi da eseguire, ha individuato e contattato la ditta **SCAFFIDI Gennarino Giampaolo** con sede in Piraino (ME), Via Nazionale, codi. Fisc. SCFGPL78R22Z1120, già esecutrice del servizio di igiene urbana ambientale, la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio di che trattasi per l’importo di **Euro 10.000,00** IVA inclusa al 10%, al netto della riduzione per l’applicazione dell’art. 163, comma 3) del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di interventi urgenti nonché di affidamento diretto;

**DI AFFIDARE** alla ditta **SCAFFIDI Gennarino Giampaolo** con sede in Piraino (ME), Via Nazionale, codi. Fisc. SCFGPL78R22Z1120, l’esecuzione per l’acquisto materiale e manutenzione di ringhiere ed inferriate nelle aree urbane e lungo le strade comunali; la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire i lavori di che trattasi per l’importo di **Euro 10.000,00** IVA inclusa al 22%, al netto della riduzione per l’applicazione dell’art. 163, comma 3) del D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di interventi urgenti nonché di affidamento diretto;

**DI DARE ATTO** che è stata verificata da questo ufficio la regolarità contributiva della ditta **SCAFFIDI Gennarino Giampaolo** con sede in Piraino (ME), Via Nazionale, codi. Fisc. SCFGPL78R22Z1120, DURC regolare con scadenza validità 21/03/2023;

**DI DARE ATTO** che la presente aggiudicazione, fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente, diverrà efficace a seguito di riscontro positivo sulla verifica dei requisiti in

capo alla Ditta aggiudicataria;

**DI DARE ATTO** che nell'adozione del presente atto:

- non si incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- non si è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il codice C.I.G.: **Z0D39582A3**;

**DI IMPEGNARE** la somma di Euro 10.000,00 necessaria per l'esecuzione dei lavori de quo;

**DI DARE ATTO** che alla relativa spesa, pari ad Euro 10.000,00 si farà fronte con i fondi assegnati con la delibera di G.M. n. 273 del 28/12/2022 e disponibili sul bilancio comunale 2022 al Cod 0801103029999 CAP. 2005/1 IMP. 376 ;

**COMUNICARE** alla ditta **SCAFFIDI Gennarino Giampaolo** con sede in Piraino (ME), Via Nazionale, cod. Fisc. SCFGPL78R22Z1120, la presente determinazione.

**DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione al Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria per i controlli e gli adempimenti previsti dall'art. 184 c.3 e c.4 del D.Lgs n. 267/2000;

**DI TRASMETTERE** la presente al "Servizio E-Government – Albo Pretorio online – Gestione del Portale" dell'Area Amministrativa Affari Generali perché si provveda sia alla pubblicazione di rito sia agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 del D.L. 33/2013 mediante evidenza nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web istituzionale nonché alla pubblicazione sul sito internet alla sezione "Amministrazione Trasparente" – Denominazione Sotto Sezione di Primo Livello "Provvedimenti", denominazione di Sotto Sezione di Secondo Livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", Contenuti dell'obbligo "fornitura di beni" aggiornamento "semestrale".

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
*F.to Carmelo Mario Ceraolo*



## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 55, comma 5, della L. 142/90, come recepito nella Regione Sicilia con L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime **Parere Favorevole** e si attesta la relativa copertura finanziaria come da tabella sotto riportata.

<b>Impegno N. 376 del 28-12-2022</b> a Competenza CIG Z0D39582A3	
5° livello 08.01-1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
Capitolo 2005 / Articolo 1 TERRITORIO - MANUTENZIONE BENI DEMANIALI	
Causale	MATERIALE E MANUTENZIONE RINGHIERE STRADE COMUNALI
Importo 2022	Euro 10.000,00

Li, 30-12-2022

**IL RESP. AREA ECONOM. FINANZIARIA**  
*F.to Aurelio Scaffidi Domianello*

\*\*\*\*\*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune dal 30-12-2022 al 14-01-2023 .

Li, 30-12-2022

**RESP. DELLA PUBBLICAZIONE**  
*F.to Rosaria Condipodaro Marchetta*